



In questo numero

EDITORIALE

Vision 2026: condividere il percorso, rafforzare l'identità

DIRE, FARE, COOPERARE

Il Bilancio Sociale 2025
La parità di genere
Il Welfare come Motore di Benessere e Identità
Il percorso di crescita per i manager de Il Cigno

MOMENTI DA RICORDARE

Le CRA de Il Cigno si preparano al Festival di Cervia
La Cooperativa Il Cigno al Festival degli Aquiloni di Cervia
Azelma Casadio festeggia 104 anni

VADO E TORNO

Tra i profumi di Tulipandia
Festa e condivisione per gli ospiti delle CRA di Rimini

L'ORA DELO SVAGO

Le avventure di Topo Naso uniscono bambini e anziani

EDITORIALE

Vision 2026: condividere il percorso, rafforzare l'identità

Obiettivi condivisi, nuovi modelli operativi e il valore del welfare aziendale.



Annagrazia Giannini,
Direttrice generale de Il Cigno.

Il 13 febbraio 2026 ha segnato una tappa importante per la Cooperativa Sociale Il Cigno. **L'incontro annuale sulla Vision 2026 ha riunito soci e dipendenti di tutti i servizi arrivati da tutte le sedi** per consolidare una strategia comune e guardare con determinazione al futuro.

L'evento non è stato solo un bilancio, ma un'occasione di confronto corale per ribadire i valori cardine che guidano la Cooperativa fin dalle sue origini. È emersa con forza **l'importanza di condividere comportamenti e modalità operative uniformi in tutti i settori:** dalle Case Residenza Anziani ai Centri Diurni, dai servizi per l'accoglienza dei richiedenti asilo fino ai progetti di supporto educativo. Durante i lavori sono state tracciate le linee guida per l'anno a venire. L'obiettivo è riaffermare un'identità unica e un modus operandi condiviso che coinvolga attivamente ogni collaboratore. In questo contesto, **la Vision 2026 fungerà da vera e propria mappa strategica, orientando l'operato quotidiano verso un miglioramento continuo del servizio.**

Questa unità di intenti è essenziale per consolidare la nostra reputazione di partner serio, affidabile e profondamente radicato nei territori in cui operiamo ogni giorno.

DIRE, FARE, COOPERARE

Il Bilancio Sociale 2025

Il nostro impegno verso utenti, famiglie, soci e comunità.

Il **Bilancio Sociale 2025**, approvato dal Consiglio di Amministrazione certifica l'identità etica della **Cooperativa Sociale Il Cigno e l'impegno verso gli utenti, le famiglie, i soci e le Comunità in cui opera**. Al centro emerge il profondo legame con gli stakeholders, evidenziando come operare in armonia con le comunità significhi tradurre la responsabilità sociale in servizi concreti che valorizzino la dignità umana in ogni intervento. Nel Bilancio vengono riportate tutte le attività e progetti organizzati anche con il coinvolgimento delle Associazioni ed Enti esterni in un'ottica di apertura e trasparenza verso il territorio.

Un pilastro fondamentale è la gestione delle Risorse Umane, essenziale per mantenere standard qualitativi elevati del servizio. Nel 2025, la formazione è diventata una leva strategica con **12.533,5 ore erogate (23,03 pro capite)**, segnando un aumento del **7,29%** rispetto all'anno precedente. L'investimento economico complessivo per queste attività è stato di quasi 150 mila euro. Oltre ai corsi obbligatori su sicurezza, privacy e HACCP, la Cooperativa ha investito nell'**ambito relazionale**. Questo focus, sviluppato sia in presenza che tramite FAD, è considerato cruciale per garantire l'efficacia dei servizi alla persona e consolidare il valore sociale dell'organizzazione all'interno del proprio contesto operativo territoriale.



Il welfare come motore di benessere e identità

La Cooperativa conferma il suo impegno anche per il 2026.

Per la nostra Cooperativa, il welfare aziendale non è semplicemente un insieme di benefit, ma una vera e propria leva strategica: un pilastro su cui poggia l'intera filosofia organizzativa. **Mettere al centro la persona significa riconoscerne il valore oltre il ruolo operativo**, monitorandone il benessere come condizione indispensabile per il perseguimento della nostra mission sociale.

Il programma che riguarderà il 2026 riflette questa visione, puntando a consolidare il senso di appartenenza e la fedeltà delle Risorse attraverso **azioni concrete che promuovono un ecosistema lavorativo equo, inclusivo e sostenibile**. Questa politica nasce dalla consapevolezza dell'importanza di sostenere il potere di acquisto dei lavoratori e al contempo di garantire il rispetto del principio di sostenibilità del costo del lavoro, contribuendo così a una gestione di impresa equilibrata ed efficiente. Investire nella qualità della vita dei soci e dei collaboratori è, di fatto, il miglior investimento possibile per garantire l'eccellenza e l'efficacia dei servizi erogati quotidianamente alla collettività.

Il percorso di crescita per i manager de Il Cigno

Piano di formazione 2026.

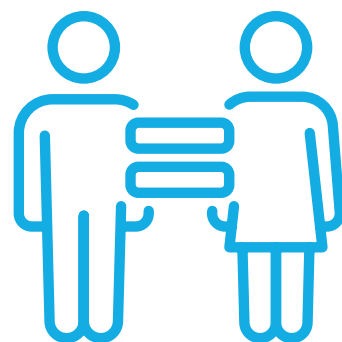
Alla Cooperativa Sociale Il Cigno crediamo fermamente che la qualità dei nostri servizi passi attraverso il benessere e la motivazione di chi li gestisce ogni giorno. Per questo abbiamo dato il via a un **percorso di formazione dedicato a tutti i nostri Direttori Tecnici e Responsabili di Gestione** delle diverse Case Residenze Anziani e dei Servizi della Cooperativa.

Siamo consapevoli di muoverci in un contesto sempre più complesso, dove le persone non cercano più solo un impiego ma esprimono bisogni nuovi: **flessibilità, bilanciamento vita-lavoro, condivisione di valori, ascolto attivo e riconoscimento del merito**.

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare le competenze necessarie per navigare contesti caratterizzati da elevate complessità e incertezza. In questo modo il team può guidare e motivare la squadra con una visione chiara, comprendendo le leve individuali dei collaboratori per valorizzare il talento di ciascuno.

La parità di genere

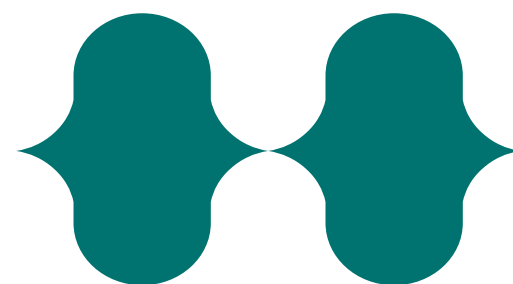
L'impegno diventa realtà: ottenuta la certificazione nazionale.

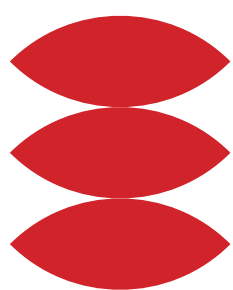


La Cooperativa Sociale Il Cigno riconosce la parità di genere come valore fondamentale e leva strategica imprescindibile per uno sviluppo sostenibile e inclusivo. In quest'ottica, nel corso dell'esercizio 2025, è stato raggiunto un importante traguardo: **l'ottenimento della certificazione per la parità di genere (UNI/PdR 125:2022)**.

Questo riconoscimento conferma e formalizza l'impegno già profondamente radicato nella nostra cultura e nelle pratiche quotidiane. La certificazione rappresenta, quindi, il **consolidamento di un percorso volto a promuovere equità, inclusione e pari opportunità** all'interno di ogni ambiente di lavoro.

Ci impegniamo a mantenere e sviluppare costantemente gli standard raggiunti, rafforzando le politiche interne in materia e contribuendo attivamente alla **diffusione di una cultura orientata al rispetto e alla valorizzazione delle persone**.





MOMENTI DA RICORDARE

Le CRA de Il Cigno si preparano al Festival di Cervia

Un progetto speciale dedicato alla manualità e alla socializzazione in vista di Artevento.

Nelle ultime settimane, le Case Residenze Anziani della Cooperativa Sociale Il Cigno si sono trasformate in fucine di creatività grazie ai **laboratori dedicati alla costruzione di aquiloni**. In un clima di grande collaborazione, i residenti della **CRA Le Grazie di Rimini** hanno raggiunto gli ospiti della **CRA La Meridiana 2 di Bellaria** per partecipare insieme a una sessione creativa speciale.

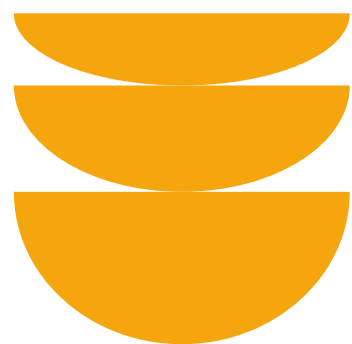


Queste giornate, animate da divertimento e condivisione, hanno visto il coinvolgimento attivo di ospiti, familiari, operatori e volontari, tutti impegnati nella **realizzazione di aquiloni fatti a mano e personalizzati con il proprio nome**. L'iniziativa è stata resa possibile anche grazie al prezioso supporto del **DLF di Rimini e del gruppo "Rimini Vola" del Dopolavoro Ferroviario**, realtà che promuovono con passione l'aquilonismo attraverso corsi e laboratori adatti a tutte le età.

L'attività rientra nel programma di animazione della Cooperativa in vista della **46ª edizione di Artevento Cervia, il Festival Internazionale dell'Aquilone**, che si è tenuto sul lungomare di Pinarella di Cervia a partire da fine aprile. L'evento, che si è sviluppato su un chilometro di spiaggia attrezzata e accessibile, ha offerto voli artistici, mostre e laboratori didattici, rappresentando per i residenti e i loro cari un'occasione unica per vivere un pomeriggio di festa, socializzazione e allegria in un contesto internazionale.



Creatività e collaborazione: i nostri ospiti hanno realizzato e personalizzato gli aquiloni.



La Cooperativa Sociale Il Cigno al Festival degli Aquiloni di Cervia

Gli aquiloni realizzati nei laboratori hanno volato sulla spiaggia di Pinarella 2026.

Alla **46ª edizione del Festival Internazionale degli Aquiloni di Cervia**, gli ospiti delle diverse Case Residenze Anziani della Cooperativa Sociale Il Cigno hanno vissuto una straordinaria giornata all'insegna dell'allegria e della condivisione.

Residenti, familiari e operatori hanno raggiunto il lungomare di Cervia con i pulmini messi a disposizione dalla Cooperativa per partecipare al festival

Internazionale degli Aquiloni. I partecipanti, provenienti dalle diverse strutture coinvolte hanno portato con sé gli aquiloni costruiti con cura durante i **laboratori creativi** realizzati appositamente nei mesi precedenti.

La giornata è iniziata con una piacevole merenda collettiva presso il Bagno Sole di Pinarella di Cervia, per poi spostarsi sulla spiaggia dove il volo degli

**Il Festival di Cervia
si conferma un'occasione
preziosa di socializzazione
per i residenti.**

aquiloni è stato accompagnato dalla musica. Accolti con calore dalla **direttrice del Festival Caterina Capelli**, tutti i partecipanti hanno potuto riscoprire **lo stupore dell'infanzia in un clima di grande festa**.

Per la Cooperativa, l'adesione a iniziative così inclusive rappresenta una priorità assoluta: queste attività didattiche e ricreative permettono di **integrare l'assistenza socio-sanitaria con una profonda attenzione alla cura della persona e alla socializzazione**.

Alcuni scatti al Festival degli Aquiloni di Cervia.



MOMENTI DA RICORDARE

Azelma Casadio festeggia 104 anni

Familiari e istituzioni si riuniscono a Cesena per festeggiare questo straordinario traguardo.



Lunedì 9 marzo, la Casa Residenza Anziani **La Meridiana** di Cesena ha celebrato il **104° compleanno di Azelma Casadio**. Alla festa hanno partecipato i familiari, gli ospiti, gli operatori della Cooperativa Sociale Il Cigno e l'assessora ai Servizi Sociali Carmelina Labruzzo.

Nata a Forlì nel 1922 e residente nella struttura da sei anni, Azelma è descritta come una donna elegante e vitale. Appassionata di ballo e amante della lettura, non rinuncia mai alla cura del proprio aspetto, presentandosi all'evento con perle e rossetto. Partecipa con entusiasmo alla vita della comunità, seguendo programmi culturali e attività ricreative.

L'evento ha rappresentato un importante momento di socialità e vicinanza. Valentina Sciumbata, Responsabile di gestione, ha sottolineato come queste celebrazioni siano fondamentali per mettere al centro la persona, contrastare la solitudine e rafforzare i legami affettivi tra ospiti, famiglie e territorio.

VADO E TORNO

Tra i profumi di Tulipandia

Il linguaggio della natura apre le porte alla condivisione tra gli allievi di Agraria e i residenti delle nostre strutture.

Nella cornice magica di **Tulipandia**, presso il podere dell'Istituto Tecnico Garibaldi Da Vinci di Cesena, gli ospiti della Casa Residenza Anziani La Meridiana e del Centro Diurno Violante Malatesta hanno vissuto una mattinata all'insegna della bellezza e della serenità, **immersi in oltre 40.000 tulipani in fiore**. Passeggiare tra i filari colorati è stata **un'esperienza sensoriale unica per i nostri ospiti**, accolti con entusiasmo dagli studenti dell'indirizzo di Agraria, che hanno curato ogni dettaglio di questo progetto di 3000 m².

Per gli ospiti della CRA La Meridiana e del Centro Diurno Violante Malatesta questa uscita non è stata solo una gita, ma un momento di **scambio inter-generazionale prezioso**. Vedere i giovani allievi spiegare le diverse varietà botaniche e aiutarli nella raccolta dei fiori ha donato sorrisi e vitalità a tutti. Grazie all'Istituto Tecnico Garibaldi Da Vinci per aver creato uno **spazio così inclusivo e sostenibile** dove la natura diventa linguaggio che unisce le generazioni e apre alla condivisione con il territorio.



Festa e condivisione per gli ospiti delle CRA di Rimini

Gli ospiti di Miramare in visita alla struttura di Covignano per una giornata dedicata all'amicizia e alla musica.

Una splendida giornata di sole ha fatto da cornice a un incontro speciale tra generazioni e strutture diverse. Gli ospiti della **Casa Residenza Anziani La Meridiana 3 di Miramare di Rimini** sono partiti per una gita fuori porta, diretti verso le colline di Rimini per far visita ai residenti della **CRA Le Grazie di Covignano**. L'iniziativa è nata con l'obiettivo di rompere la routine quotidiana e favorire lo **scambio sociale tra gli anziani del territorio**, trasformando una semplice trasferta in un momento di autentica festa. Ad accogliere i visitatori è stata un'atmosfera di grande calore e ospitalità, ma il vero motore dell'allegria è stato l'intervento dell'Associazione **"Una goccia per il mondo"**. I volontari dell'associazione hanno saputo coinvolgere tutti i presenti in un vortice di emozioni, proponendo un repertorio di **canti popolari e balli** che hanno risvegliato ricordi preziosi. Tra un coro e l'altro, molti ospiti non hanno saputo resistere al richiamo della musica, concedendosi qualche passo di danza e tanti sorrisi. Momenti come questo dimostrano quanto la **condivisione e la musica** siano strumenti potenti per contrastare l'isolamento, regalando agli anziani una giornata all'insegna del **benessere e dell'amicizia**.



L'ORA DELO SVAGO

Le avventure di Topo Naso uniscono bambini e anziani

L'autore Omero Giorgi trasforma la struttura in un luogo di scambio sui temi della diversità e dell'inclusione.



Presso la **Casa Residenza Anziani Casa Insieme di Mercato Saraceno**, gestita dalla Cooperativa Sociale Il Cigno, si è svolta una mattinata speciale all'insegna della festa e dell'integrazione generazionale. L'evento ha visto la partecipazione di un pubblico eterogeneo, composto da "grandi e piccini", riuniti per la presentazione del libro **"Le avventure di Topo Naso"**. L'autore, **Omero Giorgi**, ha trasformato la struttura in un vivace luogo di scambio leggendo alcuni brani della sua opera, una raccolta di favole pensata per gli adulti ma dedicata alla narrazione per l'infanzia. Il protagonista, un topolino caratterizzato da un naso molto grande, affronta la sfida quotidiana dell'accettazione e dell'integrazione. Attraverso questa metafora, il racconto esplora temi profondi come la **disabilità** e la **diversità**, dimostrando come un presunto difetto possa trasformarsi in un dono unico.

L'incontro si è concluso con un dialogo aperto tra l'autore e i bambini, offrendo spunti di riflessione su bullismo e inclusione, e confermando l'importanza di queste giornate per **unire generazioni diverse in un percorso di crescita comune**.